



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1^ FROSINONE

FRIC85900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1^ FROSINONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9398** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi e la storia breve dei loro nomi

L'Istituto Comprensivo I di Frosinone nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dalla riorganizzazione delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado ai sensi della L. 97/1994, più nota come "Legge per la montagna". L'Istituto è composto da sei plessi di cui uno di Scuola Secondaria di Primo Grado, tre di Scuola Primaria e due di Scuola dell'Infanzia:

- Scuola Secondaria di primo Grado "Aldo Moro" con indirizzo musicale;
- Scuola Primaria "Lago Maggiore";
- Scuola Primaria "Osteria De Matthaeis";
- Scuola Primaria "Madonna della Neve" a tempo pieno;
- Scuola dell'Infanzia "Vittorio Miele";
- Scuola dell'Infanzia "Madonna della Neve".

"Aldo Moro"

La Scuola Secondaria di Primo Grado, con indirizzo musicale, ove si trovano gli uffici di Dirigenza e gli uffici della Segreteria amministrativa e didattica, inizialmente era denominata IV Scuola Media di Frosinone ed era situata in Piazza San Tommaso d'Aquino, nella parte alta della città. L'attuale sede, in Via Mastruccia, venne inaugurata nell'anno scolastico 1977/1978, allorquando, il 9 maggio 1978, l'assassinio dell'On. Aldo Moro colpì le menti ed il cuore degli italiani. Fu in quel contesto che il Consiglio di Istituto decise di chiamare la scuola "Aldo Moro", in memoria dello statista, cinque volte Presidente del Consiglio dei Ministri.

"Lago Maggiore"

La Scuola Primaria "Lago Maggiore" ha mantenuto il nome della strada ove era ubicata la sede prima di essere trasferita, a partire dal 2012, in un'ala della Scuola Secondaria di Primo Grado con cui condivide gli spazi e l'uso della palestra.



"Osteria De Matthaeis"

La scuola è così denominata in onore di Giacomo De Matthaeis, console della Repubblica Romana nel 1798, da cui prende il nome anche l'adiacente Piazzale, il più movimentato della città in quanto punto di confluenza delle principali arterie stradali della zona bassa. Prima del 1645 a Frosinone si inviava e si riceveva la corrispondenza da Roma una sola volta a settimana, per mezzo di un corriere che faceva servizio di andata e ritorno tra Roma e Benevento; il corriere prelevava e consegnava la posta presso l'Osteria del passo, poi diventata Osteria De Matthaeis, così chiamata perché era un punto centrale di passaggio.

"Madonna della Neve"

Le Scuole Infanzia e Primaria così denominate, insistono nel quartiere "Madonna della Neve" che prende il nome dal Santuario ivi presente; la chiesa trova le sue origini nel 1568 e fu costruita in onore della Madonna della sudorazione. Il quartiere, nonostante le trasformazioni degli ultimi decenni, è ancora custode di molte tradizioni, feste, fiere e sagre che si tramandano e si rievocano con cadenza annuale. Nella piazza è collocata la fontana realizzata nel 1711 dall'architetto Alessandro Specchi, commissionata dal Marchese Livio de Carolis, Generale delle Poste Pontificie.

"Vittorio Miele"

La Scuola dell'Infanzia "Vittorio Miele" è intitolata all'artista ciociaro, nato a Cassino (Fr) nel 1926, il quale, sopravvissuto al conflitto mondiale, si trasferisce al Nord ove scopre la passione per la pittura. Miele è uno degli artisti italiani più profondi dello scorso secolo e alcune sue opere sono attualmente esposte presso il Museo della Fondazione Umberto Mastroianni di Arpino.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo I di Frosinone individua la sua vision nel raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni, soprattutto per coloro che hanno bisogni educativi speciali e fonda la sua mission nel miglioramento ambientale, inteso come complesso sistema di relazioni e interdipendenze tra elementi diversi, perseguendo il fine ultimo dell'inclusione sociale. Nell' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti (All. n.1) si legge "apprendere è una bellissima opportunità, fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita", nell'ottica del Life Long Learning. Per assolvere a questi ambiziosi compiti la scuola parte dall' analisi dei bisogni formativi dell'utenza risultanti dal contesto di riferimento, ovvero dal territorio ove la scuola è ubicata. La città di Frosinone ha pesantemente risentito della crisi post-industriale; in seguito alla chiusura di numerose fabbriche, che erano ivi presenti, il territorio si è impoverito ed ha subito considerevoli danni ambientali, basti pensare all'inquinamento della Valle del Sacco ed alle gravi



ripercussioni sull'agricoltura; le attività economiche prevalenti, specie nella zona bassa di Frosinone ove insistono i plessi scolastici, sono il commercio ed il settore terziario e proprio in questi settori sono impiegati la maggior parte dei familiari degli alunni; un discreto numero di iscritti, specie nella Scuola Secondaria di Primo Grado, proviene anche da paesi limitrofi. La mancanza di un vero piano regolatore e l'inquinamento atmosferico, dovuto anche al traffico eccessivo, fanno collocare Frosinone ogni anno agli ultimi posti nelle classifiche sulla qualità della vita. Di pari passo con l'aumento dei flussi migratori si registra l'aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana quali albanesi, rumeni, rom, migranti in transito e, a partire dall'a.s. 2022/2023, ucraini in fuga dalla guerra. Lo svantaggio di alcune frange della popolazione scolastica, originato essenzialmente dalla mancanza di lavoro nelle famiglie, in un territorio che, come già detto, più di altri ha subito la crisi post-industriale ed il conseguente danno ambientale e del settore agricolo, è oggi più evidente rispetto al passato a causa delle negative conseguenze sociali ed economiche originate dalla pandemia. Sulla base dei dati di contesto, anche l'INVALSI rimanda un trend in aumento per le situazioni di svantaggio, specie nei primi anni della Scuola Primaria. Lo svantaggio socioeconomico e culturale si evince in particolare dalla mancanza di un adeguato bagaglio lessicale ed esperienziale e dalla mancata frequenza dell'ordine di scuola precedente.

Più in generale, considerando anche il panorama nazionale, in seguito alle crisi educativa, economica, culturale, politica e, con la pandemia da Covid19, anche sanitaria, nonché in seguito alla digitalizzazione dell'informazione e della comunicazione, gli scenari sociali sono profondamente mutati e continuano a cambiare con rapidità. L'Istituto Comprensivo I di Frosinone raccoglie la sfida e punta a potenziare le capacità di imparare ad imparare e di problem solving.

Alla situazione del proprio territorio, in particolare per colmare il gap dello svantaggio descritto, la Scuola risponde ponendo massima cura alle attività di educazione civica e ambientale, alla promozione di corretti stili di vita, al rispetto delle strumentazioni e degli spazi a disposizione, alla creazione di buone pratiche che superino i confini dell'aula per divenire società civile. La Scuola si attiva con ogni mezzo per garantire il successo formativo, attraverso percorsi didattici individualizzati, progettati ad personam, attraverso percorsi inclusivi curricolari ed extra curricolari, attraverso attività di recupero e potenziamento. La Scuola propone un' Offerta Progettuale di notevole spessore qualitativo e quantitativo affinché ogni alunno possa costruire il proprio bagaglio esperienziale (All.n.2), interventi di specialisti delle ASL, Progetti specifici come ad esempio PIPPI, Sportello di Ascolto, attività sulla Legalità e sulla prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo, nonché attività di Orientamento. La Scuola si adopera per individuare gli stakeholders presenti sul territorio e li individua prevalentemente nel Comune che ha realizzato determinanti interventi di riqualificazione ambientale nella sede centrale dell'Istituto e negli Enti che, a vario titolo, collaborano alle finalità suddette, come ad esempio Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Cldiretti, Associazioni sportive.

La Scuola si adopera infine per tracciare percorsi di collaborazione con le altre realtà culturali del



Territorio quali Accademia delle Belle Arti, Conservatorio di Musica, Teatro Comunale, Museo Archeologico, Biblioteche, Ludoteche, Centri sportivi, Parchi pubblici, Servizi alle famiglie e agli immigrati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 1^ FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC85900L
Indirizzo	VIA MASTRUCCIA, 35 FROSINONE 03100 FROSINONE
Telefono	07752656806
Email	FRIC85900L@istruzione.it
Pec	fric85900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivo1.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DE MATTHAEIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85901D
Indirizzo	VIA MASTRUCCIA, 35 FROSINONE 03100 FROSINONE

FROSINONE MADONNA DELLA NEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85904L
Indirizzo	VIA BARBAGALLO, 19 FROSINONE 03100 FROSINONE



FROSINONE GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85905N
Indirizzo	VIA GRAPPELLI FROSINONE 03100 FROSINONE

SCUOLA PRIMARIA LAGO MAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85901P
Indirizzo	VIA MASTRUCCIA, 35 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

SCUOLA PRIMARIA O. DE MATTHAEIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85902Q
Indirizzo	VIA DE MATTHAEIS FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	144

MADONNA DELLA NEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85905V
Indirizzo	VIA DE CAROLIS FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	92



S.M. "ALDO MORO" FROSINONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM85901N
Indirizzo	VIA MASTRUCCIA, 35 FROSINONE 03100 FROSINONE
Numero Classi	14
Totale Alunni	293

Approfondimento

Caratteristiche principali della Scuola

L' Istituto Comprensivo I di Frosinone riunisce tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria (con una sede a tempo pieno) e Secondaria di I Grado con Indirizzo Musicale, in sei sedi a pochi chilometri l'una dall'altra. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici. Tutte le sedi dispongono di ambienti interni ed esterni adeguati alle varie attività educative e didattiche. La compresenza di vari ordini di scuola favorisce un percorso di continuità, nell'ottica della formazione integrale della persona. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è iniziato un percorso di ulteriore miglioramento degli ambienti di apprendimento, fisici e non, attraverso interventi architettonici e di ristrutturazione, realizzati sia con i fondi stanziati dal Ministero, ma soprattutto usufruendo dei fondi del Programma Operativo Nazionale (PON), del PNRR attraverso il Piano Scuola 4.0 e del Progetto Kyoto. Per l'approfondimento sul tema si rimanda alla Tesi di Master "La significatività degli spazi nella didattica: studi di semiotica. L'esperienza dell'I.C. 1 di Frosinone" presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (All. n. 3).

Dalla distribuzione dei plessi sul territorio risulta una evidente complessità organizzativa, mentre dalla presenza dei diversi ordini di scuola e di diversi orari risulta la specificità didattica alla quale la Scuola è chiamata a rispondere.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
	SPAZI ESTERNI/GIARDINO	7
	ORTO DIDATTICO	5
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule di strumento musicale	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-post e dopo scuola (a carico delle fa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Smart board	43

Approfondimento

Grazie ai PON "Digital Board" e "Reti Cablate", la scuola ha implementato la propria dotazione multimediale con Smart Board in ogni aula, oltre ad un certo numero di dispositivi su carrello mobile. Inoltre, l'intera sede centrale e il plesso di scuola primaria "O. De Matthaeis" sono state completamente cablate nuovamente migliorando notevolmente la qualità e la velocità della connessione, anche grazie al progetto ministeriale "Piano Scuola - Banda ultra larga". Tali risorse hanno ulteriormente sollecitato un nuovo modo di fare didattica.

Grazie ai fondi previsti dal Piano Scuola 4.0, azione **Next Generation Classrooms**, la scuola è chiamata a trasformare la metà degli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate

Questo intervento pone l'accento sulla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione poiché la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Importanti miglioramenti e trasformazioni dello spazio investono anche la scuola dell'infanzia grazie al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" i cui interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di



esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

L'esperienza della pandemia ha spinto la scuola a sfruttare al meglio la propria rilevante disponibilità di spazi verdi, allestendo dei veri e propri spazi di apprendimento utilizzati con regolarità da docenti e alunni di ogni grado di scuola.

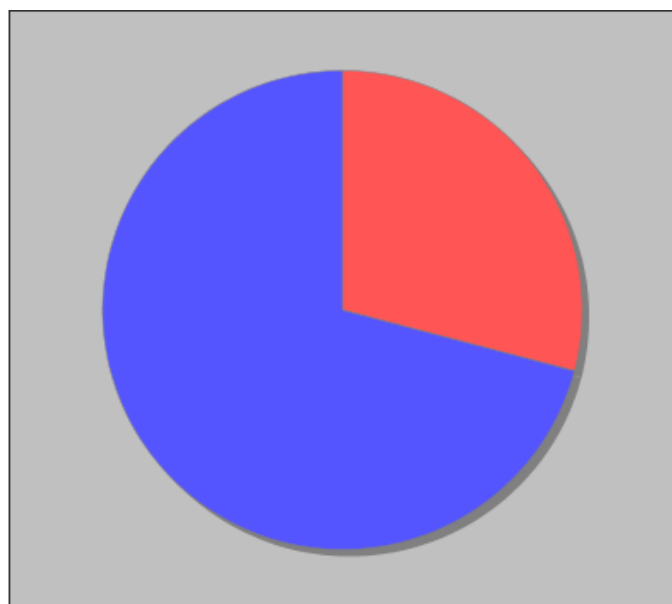


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	27

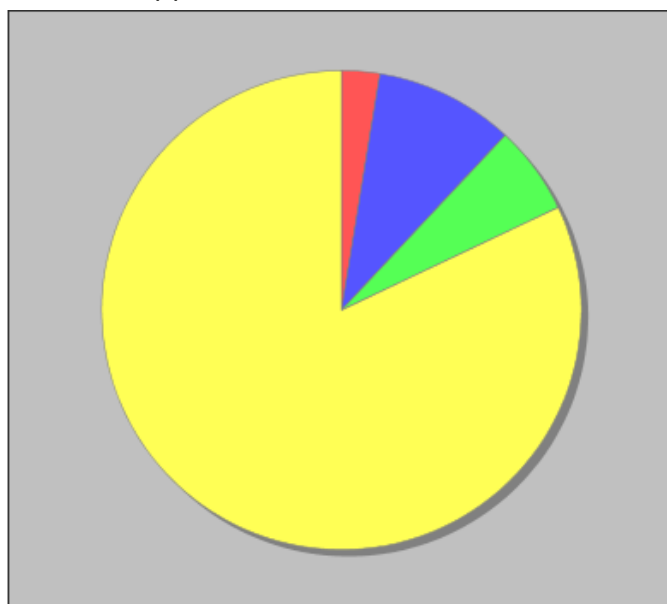
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 96

Approfondimento

Risorse professionali

L' Istituto Comprensivo I di Frosinone ha una percentuale molto alta di docenti con contratto a tempo indeterminato. Pertanto, è in grado di garantire la continuità educativa nonché la



realizzazione di progetti a lungo termine.

Dall' a. s. in corso, con l'immissione di nuovi docenti, l'età media degli insegnanti si è abbassata, attestandosi intorno ai 40/45 anni.

I **docenti di sostegno** svolgono funzioni determinanti per l'inclusione e per la quotidiana organizzazione e gestione di tutte le attività; essendo assegnati alla classe tutta e non esclusivamente al singolo, partecipano attivamente alla costruzione ed alla realizzazione di ogni percorso e costituiscono una risorsa di grande valore strategico.

L'Istituto dispone inoltre di **organico di potenziamento**.

I docenti dell'Istituto, in base alle risultanze degli anni di servizio, posseggono notevole esperienza, una buona dimestichezza con le nuove tecnologie e riconoscono l'importanza dell'aggiornamento. La Scuola promuove la formazione e l'aggiornamento in servizio dei Docenti per poter rispondere alle nuove esigenze e ai mutevoli scenari culturali e sociali, facendo riferimento alla Rete di Ambito 18, alle risorse interne e a qualsiasi agenzia formativa.

La percentuale dei laureati è ancora bassa negli ordini della scuola dell'Infanzia e Primaria , anche se in progressivo aumento, considerato che in precedenza il titolo di accesso al ruolo era il diploma di scuola superiore.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola individua le seguenti finalità specifiche:

- imparare ad imparare nell'ottica del Life Long Learning;
- abituare a selezionare le informazioni;
- abituare al problem solving;
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica a partire dai concreti bisogni formativi di ciascuno, nel rispetto e valorizzazione delle diversità;
- sviluppare le potenzialità degli alunni attraverso percorsi individualizzati, specie per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire l'inclusione.

L'intera progettazione dell'Istituto Comprensivo I di Frosinone è pensata per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, l'esercizio del diritto all'apprendimento, il raggiungimento di sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

La Scuola attua percorsi inclusivi curricolari ed extracurricolari, anche in considerazione della Nota Miur del 17 maggio 2018, avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", in cui si legge: "Dopo aver per tanti anni acquisito una sensibilità legata all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, ora le nostre comunità educanti possono andare oltre: progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita".

Particolare attenzione è dedicata alle attività atte a contrastare le diseguaglianze socio-culturali e a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, ricorrendo anche all'innovazione metodologica e didattica.



La Scuola si impegna ad attivare percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni, dai bambini dell'Infanzia fino agli studenti della Secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scelta degli obiettivi formativi è determinata dalle priorità definite con il RAV, dall'analisi annuale dei risultati delle prove Invalsi, nonché dalla lettura del documento del Comitato scientifico per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e per il miglioramento continuo dell'insegnamento. Di tale documento l'istituto fa propria, in modo particolare, la raccomandazione alla cura per la maturazione di competenze digitali, metacognitive, metodologiche e sociali.

Nel documento si sottolinea che " i curricoli dovrebbero prevedere precisi riferimenti ad esse, in termini di risultati di apprendimento, evidenze, percorsi didattici, criteri di valutazione, poiché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Senza queste competenze non sono possibili né una corretta e proficua convivenza ,né un accesso consapevole e critico alle informazioni né si possiedono gli strumenti per affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla".

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI
Curricolo, progettazione e valutazione	• Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva nella prospettiva di un curricolo trasversale ai vari assetti disciplinari; • Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; • Sviluppare l'utilizzo critico e consapevole dell'uso didattico dei vari dispositivi e della rete, a partire dai bambini di infanzia e primaria; • Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche; • Curare nella primaria e nella secondaria il consolidamento delle competenze in lingua inglese.
Ambiente di apprendimento	• Favorire la sistematicità dell'uso della didattica laboratoriale.



Inclusione e differenziazione	• Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, anche stranieri, con percorsi individualizzati; • Incrementare il numero di DSA che utilizzano in modo sistematico e autonomo gli strumenti compensativi e dispensativi.
Continuità ed orientamento	• Monitorare puntualmente gli esiti a distanza ed eventuali difficoltà incontrate dagli alunni soprattutto nel primo biennio superiore.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	• Organizzare attività formative anche con risorse interne; • Ridurre la disomogeneità di competenze tecnologiche tra i docenti anche per una maggiore diffusione di materiali autoprodotti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	• Aumentare la partecipazione delle famiglie negli Organi Collegiali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova,



nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Priorità

COMPETENZE MATEMATICHE E DIGITALI

Traguardo

Estendere e potenziare le competenze digitali ed il pensiero computazionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.

Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese (ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme al traguardo

Il presente Piano di Miglioramento si colloca in coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la linea strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dall'analisi dell'autovalutazione.

Dopo aver analizzato i dati di del RAV, è risultato fondamentale affiancare alla didattica per conoscenze la didattica per competenze, attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale e l'innovazione digitale, così da rendere lo studente ancor più protagonista dei processi di apprendimento. Pertanto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento verso le criticità evidenziate dal rapporto di valutazione per promuovere le seguenti finalità:

- migliorare gli esiti di apprendimento con azioni rivolte al recupero e alle eccellenze;
- migliorare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico e linguistico in L1 e L2;
- migliorare i risultati delle prove INVALSI;
- ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento;
- contenere la percentuale di cheating, fenomeno presente in alcune classi della Scuola Primaria;
- consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione didattica e di conseguenza i risultati degli alunni.

Dall'analisi dettagliata dei dati di restituzione INVALSI risulta il seguente quadro:

- per la S.P. le classi seconde evidenziano una sostanziale stabilità dei risultati attestandosi a livello complessivamente superiore al livello regionale e nazionale in tutte le prove;
- per la S.S.I.G. le classi terze si mantengono allo stesso livello dell'Italia centrale per le prove di italiano e, generalmente, di matematica;
- le classi V della scuola primaria evidenziano livelli medio-bassi in matematica e carenze nelle prove di Listening in inglese;



- le classi III della SSIG, seppur non in maniera uniforme, denotano un abbassamento del livello rispetto agli anni passati relativamente a matematica e nelle prove di Listening per Inglese.

La Scuola, attraverso il Percorso di Miglioramento "Insieme al traguardo" intende incrementare i livelli di apprendimento e ridurre significativamente il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza, garantendo il successo formativo per tutti e per ciascuno. Il primo passo del percorso è costituito dalla formazione e dall'aggiornamento in servizio dei docenti innanzitutto sui metodi didattici innovativi, capaci di coinvolgere maggiormente gli studenti ed in secondo luogo sui processi di digitalizzazione dell'informazione e della comunicazione che portino i docenti ad una piena consapevolezza dei reali bisogni dell'utenza. La Scuola insiste sullo sviluppo delle abilità di base attraverso le attività curricolari ed extracurricolari e propone Attività Progettuali mirate quali:

- per Italiano: Io faccio la differenza (Scuola Infanzia), Biblioteca scolastica (tutte le classi dell'Istituto), Io leggo perché (tutte le classi dell'Istituto), Progetto Lettura-Incontro con l'autore (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado), Concorso Scrittori di classe (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado);
- per Matematica: Giocando si impara Coding (Scuola Infanzia), Giochi della matematica Bocconi (Classi IV e V di Scuola Primaria), Potenziamento di Matematica (Classi III Scuola Secondaria di Primo Grado), Giochi d'autunno 2022 Bocconi (Classi I e II Scuola Secondaria di Primo Grado), Giochi matematici Morosini (Scuola Secondaria di Primo Grado);
- per Inglese Certificazione DELE (Scuola Secondaria di Primo Grado); Certificazioni Trinity e Cambridge (classi IV e V della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado); Etwinning, Erasmus+ e Scambi

Rientra nel Percorso di Miglioramento "Insieme al traguardo" l'attenzione ai processi di digitalizzazione dell'informazione e della comunicazione per cui la Scuola, oltre alle consuete attività propone ulteriori specifici Progetti quali:

- Giocando si impara Coding (Scuola dell'Infanzia);
- Girls code it better (20 alunne dell'Istituto);
- Eipass Junior (Classi V Scuola Primaria e Classi I Scuola Secondaria di Primo Grado).

Infine rientra in tale Percorso il miglioramento ambientale in genere fisico (aule multimediali, spazi modulari ecc.) e non, in funzione di una didattica innovativa e finalizzata al miglioramento



degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE



Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Priorità

COMPETENZE MATEMATICHE E DIGITALI

Traguardo

Estendere e potenziare le competenze digitali ed il pensiero computazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.

Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese (ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Esercitare gli studenti al problem solving.



Arricchire il bagaglio lessicale; potenziare le capacità di lettura, comprensione ed elaborazione personale.

Abituare al pensiero divergente.

Potenziare le capacità di ascolto e comunicazione in L2

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale e per gruppi.

Favorire la frequenza di ambienti adatti alla lettura e agli approfondimenti tematici quali biblioteche, laboratori e atelier creativi.

Utilizzare abitualmente i laboratori informatici e le dotazioni digitali.

Utilizzare piattaforme multimediali che favoriscano la condivisione dei contenuti e l'interattività.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi individualizzati per alunni con BES e per alunni stranieri.



Incrementare l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per alunni con DSA.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppo del curriculum verticale.

Maggiore consapevolezza nelle scelte dei percorsi di studi e di vita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla metacognizione.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze: ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Team docenti della scuola dell'Infanzia Team docenti della scuola Primaria; Consigli di Classe nella scuola secondaria. I



docenti possono programmare attività con il supporto di esperti esterni sia in orario curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base
Miglioramento della performance Potenziamento della comprensione del testo Potenziamento delle capacità argomentative. Incremento di competenze per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e per competenze

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze: STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Team docenti della scuola dell'Infanzia Team docenti della scuola Primaria; Consigli di Classe nella scuola secondaria. I docenti possono programmare attività con il supporto di esperti esterni sia in orario curricolare che extracurricolare.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base
Miglioramento della performance Potenziamento del problem solving Potenziamento dell'analisi e interpretazione dei dati Potenziamento delle capacità previsionali Incremento di competenze per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e per competenze



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze: INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Team docenti della scuola dell'Infanzia Docenti specializzati lingua Inglese e Clil della scuola Primaria; Docenti di INGLESE ed L3 e Clil nella scuola secondaria. I docenti possono programmare attività con il supporto di esperti esterni sia in orario curricolare che extracurricolare.
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle competenze di base Miglioramento della performance Potenziamento della comprensione del testo orale e scritto Potenziamento delle capacità comunicative Incremento di competenze per i docenti sulle metodologie didattiche innovative, inclusive e per competenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE: MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO, FISICI E NON

Per questa sezione si rimanda alle Iniziative della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR di seguito riportata

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE: DIGITALIZZAZIONE

Già dal 2007 la Scuola ha intrapreso un percorso che ha diffuso la cultura della Digitalizzazione. Gli obiettivi, che hanno guidato le azioni intraprese dalla scuola sono:

- disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per superare l'idea che le tecnologie siano una forma di apprendimento alternativo, rispetto a quello tradizionale, e restituire loro il ruolo di strumenti con cui alunni e docenti entrano in relazione con il mondo;
- disporre di tecnologie fruibili in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per consentire, grazie alla loro specificità, di innescare processi attivi di acquisizione e creazione delle conoscenze; esse infatti, riducono il livello d'astrazione in quanto rendono disponibili strumenti per manipolare gli oggetti della conoscenza permettendo la creazione di oggetti di conoscenza nuovi e diversi dai precedenti;
- disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni, per mettere docenti e discenti in grado di comunicare al fuori dei vincoli di tempo e di spazio;
- disporre di tecnologia fruibile in modo immediato in tutte le classi, nel normale svolgimento delle lezioni per consentire l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento alle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di



problemi;

- disporre di strumenti multimediali, nel campo della letto – scrittura e del calcolo, per facilitare l'apprendimento degli alunni affetti da dislessia o con difficoltà di apprendimento e per consolidare e ampliare dei contenuti e nelle strutture, l'apprendimento dei normodotati;
- disporre di tecnologia per l'apprendimento linguistico, per migliorare la capacità interazione immediata in lingua, con correzione automatica dell'eventuale errore e più rapida e permanentemente introduzione degli elementi fonetici e lessicali;
- disporre di strumentazioni adatte alla valorizzazione delle performances teatrali e musicali per permettere il successo delle attività, per auto orientare e accrescere l'autostima.

Il raggiungimento di tali obiettivi è reso possibile, oltre che dall'azione dei docenti, dalla strumentazione a disposizione della scuola:

- tutte le aule hanno a disposizione una Digital Board oppure un computer portatile con proiettore oppure un monitor interattivo;
- tutte le aule sono cablate;
- tutti i docenti e studenti sono inseriti all'interno del dominio delle google apps for education con l'utilizzo, nella didattica, di classroom;
- la scuola ha una dotazione di tablet e pc portatili tale da poter offrire in comodato d'uso la strumentazione anche agli alunni con svantaggio sociale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE: I CURRICOLI DIGITALI

Dal 2016 l'Istituto Comprensivo 1 fa parte di una rete di 32 scuole che, attraverso tre fasi di progettazione, ha messo a punto un modello di curricolo digitale avente per tema l'Educazione ai media. I nodi intorno ai quali si sviluppa tale tema sono l'educazione alla comprensione, fruizione e uso consapevole di strumenti e processi di comunicazione, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali online. Nell'a.s. 2021/22 è partita la sperimentazione del curricolo nelle classi dei tre ordini di scuola; i risultati di tale sperimentazione saranno messi a disposizione di tutto il sistema scolastico nazionale per lo sviluppo delle competenze digitali secondo l' Azione#15 del PNSD. Il progetto, dunque, si sviluppa verticalmente sui tre ordini di scuola sviluppando tipologie di competenze diverse.

Finalità generali:



- Utilizzare attivamente i media, sfruttandone il potenziale e avere, così, accesso alla cultura, all'apprendimento e alle applicazioni quotidiane
- Accostarsi criticamente ai media, valutando le informazioni in termini di qualità e attendibilità
- Utilizzare i media a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione
- Comprendere l'impatto della propria "impronta digitale".

Il curriculum:

- l'educazione alla "vita nella rete" entra nel curriculum a partire dalla scuola dell'infanzia e accompagna fino all'età adulta e oltre
- il digitale è Foundational Literacy (alfabetizzazione di base), con una sua importante e crescente verticalità
- le competenze digitali sono indispensabili per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale
- il percorso deve avere la sua "dignità" curricolare (non può essere pensato come progetto extracurricolare o finalizzato solo a concorsi e campagne di sensibilizzazione)
- il curriculum è strettamente connesso e intessuto nelle discipline al pari della comunicazione in madrelingua

Tipologia di competenza- La dimensione:

- dimensione etica: comprende la capacità di tutelare se stessi e la propria privacy, tenendo conto della dinamicità di questo concetto e del continuo slittamento dei limiti che esso comporta a seconda dei contesti e delle situazioni; inoltre, include la capacità di comportarsi in modo adeguato e nel rispetto degli altri e di saper utilizzare questi strumenti per scopi eticamente rilevanti;
- dimensione sociale: concerne la capacità di comunicare con gli altri in modo appropriato e nel rispetto della socioquente (una netiquette per i social network); inoltre, include la capacità di lavorare in modo collaborativo attraverso gli strumenti di social networking e di partecipare attivamente a reti di interesse.

Metodologie e tecniche attive:

Per sviluppare le competenze degli studenti attraverso esperienze di confronto e condivisione che



accrescano la partecipazione e la motivazione, si utilizzano le seguenti metodologie didattiche

- **ROLE PLAYING:** Interpretare e analizzare i comportamenti e i ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.
- **LEARNING BY DOING:** Interrogare i media partendo dal concreto.
- **DIDATTICA INCLUSIVA:** Adattamento; compagno come risorsa; valorizzazione dei diversi stili cognitivi.
- **BYOD:** Gestione responsabile dei dispositivi; collaborazione con le famiglie; replicabilità.
- **COOPERATIVE LEARNING:** Protagonismo dell'alunno; responsabilità individuale e di gruppo; interdipendenza positiva; interazione costruttiva.
- **RICERCA AZIONE:** Immersi nella situazione per fare ricerca.
- **PROBLEM SOLVING:** Analisi di situazioni problematiche; possibili soluzioni; scelta delle soluzioni migliori; motivazione delle scelte.
- **PEER TUTORING:** Tutoraggio tra allievi dello stesso livello; tutoraggio tra allievi di diverso livello e/o diverse istituzioni.
- **DIDATTICA PER SCENARI:** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Strumenti:

Byod, Google workspace, Social network.

Valutazione:

La valutazione, secondo l'ordine di scuola, terrà conto di:

- uso dei mezzi espressivi offerti dai media; personalizzazione delle interazioni; capacità di decidere dove, con chi connettersi e quale strumento/canale di comunicazione è più adeguato; utilizzo dei media per l'informazione e per l'apprendimento; creazione e gestione di contenuti con strumenti di collaborazione on-line rispettando regole di comunicazione; abilità operative di gestione account, scrittura per il web e per i social; capacità di promuovere eventi e progetti.
- uso dei mezzi espressivi offerti dai media;
- personalizzazione delle interazioni;



- capacità di decidere dove, con chi connettersi e quale strumento/canale di comunicazione è più adeguato;
- utilizzo dei media per l'informazione e per l'apprendimento;
- creazione e gestione di contenuti con strumenti di collaborazione on-line rispettando regole di comunicazione;
- abilità operative di gestione account, scrittura per il web e per i social.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto è stato scelto da Invalsi per partecipare al Trends in International Mathematics and Science Study (TIMSS), un importante progetto di ricerca educativa, promosso dall'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). Condotta in quasi 60 paesi in tutto il mondo, incluso l'Italia, TIMSS è un'indagine che interessa due ambiti fondamentali nel curriculum degli studenti, determinanti per i loro apprendimenti e per i risultati futuri: Matematica e Scienze.

In particolare, obiettivo dell'indagine sarà:

- valutare le competenze in matematica e scienze degli studenti, unitamente ai loro atteggiamenti, opinioni e comportamenti nell'approcciarsi a ciascuna delle due materie;
- avere informazioni su alcuni fattori di contesto, a livello degli studenti, delle scuole e del



sistema scolastico, che possono essere legati alla performance degli studenti in matematica e scienze.

I dati rilevati durante la prova permetteranno di approfondire gli approcci degli studenti alla risoluzione di problemi matematici e al pensiero scientifico, il loro coinvolgimento e le strategie per svolgere la prova. Queste informazioni saranno incluse nel rapporto internazionale per una migliore comprensione del rendimento degli studenti in Matematica e Scienze.

L'elaborazione di questi dati fornirà, pertanto, indicazioni importanti per orientare le politiche scolastiche e l'offerta formativa delle scuole, anche attraverso la comparazione dei dati italiani con quelli rilevati negli altri Paesi partecipanti. Per l'indagine TIMSS si utilizzano strumenti messi a punto a livello internazionale con il contributo dei Paesi partecipanti, in parte predisposti appositamente e in parte validati nelle precedenti edizioni del progetto.

Per la rilevazione saranno selezionate casualmente dall'INVALSI due classi della quarta primaria e due classi della terza secondaria di primo grado della Sua scuola. Gli studenti di ciascuna classe saranno impegnati in una sessione di somministrazione della durata di circa due ore, in cui svolgeranno la prova cognitiva TIMSS in versione computerizzata e risponderanno a un questionario, sempre, in versione computerizzata.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel misurare gli esiti formativi di una scuola è necessario considerare i risultati conseguiti da tutti gli studenti e non solo da coloro che riescono a completare positivamente il proprio iter di studi.

Per combattere la "povertà educativa" e per offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, si rende necessaria, dunque, la creazione di una didattica inclusiva, investendo su una didattica a "diverse velocità", individuando metodologie mirate, funzionali all'apprendimento, strutturando gli ambienti di apprendimento, articolando i tempi e animando la lezione in modo che incontri le strutture cognitive degli alunni. Si tratta insomma di incrementare l'utilizzo di



metodologie didattiche che implementino la partecipazione attiva del discente al processo di apprendimento.

La scuola già da tempo sperimenta e valorizza metodologie didattiche come la flipped classroom, il cooperative learning, la peer education anche avvalendosi di ambienti di apprendimento diversi: aule laboratoriali, aule aumentate, laboratori portatili. La nuova proposta, supportata da formazione esterna ed interna, prevede di allargare ad un numero sempre maggiore di docenti e studenti l'utilizzo non saltuario di dette metodologie con la possibilità di fruire anche dell'Atelier creativo e dei nuovi ambienti didattici in fase di progettazione.

L'atelier creativo, in modo particolare, ha come obiettivo lo sviluppo di competenze e abilità con cui lo studente affronta sfide complesse: il pensiero critico, la creatività, la capacità di comunicazione e la capacità di collaborazione.

Attraverso un processo di apprendimento basato sul Learning by doing e by playing, valorizzando anche gli apprendimenti informali, lo studente matura curiosità (come desiderio di apprendere), capacità di iniziativa, determinazione, adattabilità, leadership e consapevolezza sociale e culturale che gli permettono di adattarsi ai contesti in cui opera e vive.

Il metodo progettuale è quello del tinkering, l'attività naturale dei bambini che creano nuovi giocattoli mettendo insieme pezzi di altri giocattoli o moduli nati per essere usati a questo scopo. Il modello narrativo (digital storytelling) fornisce un quadro metodologico per la socializzazione e documentazione dei processi.

L'Atelier Creativo 'diffuso' si sviluppa nei vari ambienti di cui dispone la sede principale in cui sono presenti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°. Esso si compone delle seguenti zone:

- Corner Gioco/Robotica e Laboratorio Stop Motion
- Corner Arte Taglio/Stampa3D
- Corner Giochi Matematici



▫ Corner GiocoSuono

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio per la didattica innovativa

La proposta progettuale si lega alla tradizione decennale di innovazione a partire da Cl@sse 2.0 (2009), alla partecipazione all'ABCD di Genova "Quando lo spazio insegna" (2012), all'allestimento dell'atelier creativo (2017). La scuola ha già sperimentato l'impatto dell'innovazione tecnologica e della didattica laboratoriale in ambienti tradizionali diffondendo in quante più aule e ambienti possibili, un sistema di fruizione collettiva e individuale, utilizzando dispositivi mobili e/o fissi della scuola e Byod.

Nel corso degli anni sono state realizzate, grazie a finanziamenti PON aule speciali: aula all'aperto, orti didattici e spazi multifunzionali, aule aumentate e rinnovamento degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'Infanzia.

A partire dall'a.s. 2022-23 la scuola è impegnata nella progettazione degli spazi innovativi previsti dal Piano Scuola 4.0.

La finalità è quella di integrare le risorse già esistenti in spazi multifunzione con soluzioni flessibili, arredi e colori adeguati per sviluppare competenze e abilità con cui lo studente affronta sfide complesse.

In tali spazi, uniti a quelli già presenti nella scuola (laboratorio di scienze, di arte, due aule con postazioni fisse di pc, laboratorio mobile di scienze e tablet) gli alunni avranno modo di poter praticare una reale e sempre più diffusa innovazione nella didattica



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto non è beneficiario dei fondi PNRR per la dispersione scolastica, bensì soltanto di quelli previsti dal Piano Scuola 4.0, azione Next Generation Classrooms, che intende supportare questa missione, mirando a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate.

Questo intervento pone l'accento sulla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione poiché la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

L'istituzione scolastica, seguendo le linee guida, procederà col curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Come esattamente indicato nel D.M.n. 161 del 14/06/2022, al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, l'istituto scolastico ha proceduto alla costituzione del gruppo di progettazione composto dal Dirigente scolastico, dall'animatore digitale, dal team per l'innovazione e dalle figure strumentali, coinvolgendo i docenti e gli studenti con Delibera del Collegio dei Docenti n.19 del 20/10/2022.



Aspetti generali

La scuola, fondandosi sulle Indicazioni Nazionali del 2012 e sulla rilettura del comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (D.M. 537/2017), propone innumerevoli attività rispondenti alle azioni della Legge 105/2015.

azione a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia content language integrated learning:

- progetto " lettura": incontro con gli autori;
- ...e lessero tutti felici e contenti;
- ad alta voce; scritture creative;
- #ioleggoperchè

azione d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture:

- progetto Miur-Unicef scuola amica delle bambine e dei bambini;
- progetto accoglienza

azione e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:

- progetto legalità;
- progetto " Gli alunni nel consiglio di classe"

azione h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- adesione e sviluppo dei Curricoli digitali
- attuazione PNSD
- atelier creativi

azione l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati:

- progetto inclusione;



- progetti di potenziamento delle competenze di base linguistiche, logico-matematiche e delle metodologie laboratoriali;
- potenziamento delle abilità artistico-musicali

azione s) definizione di un sistema di orientamento e continuità.

- progetto " continuità ed orientamento".

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale è un percorso che la scuola progetta, in base alle INDICAZIONI NAZIONALI date dal MIUR, per far conseguire agli alunni gli Obiettivi di Apprendimento e le Competenze Specifiche delle varie discipline. Il punto di partenza per la stesura del Curricolo è stato l'esame della Documentazione nazionale ed europea per un curriculum che ha seguito questo percorso: Competenze europee Definizione Traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari Individuazione di ambiti e conoscenze che concretizzano l'approccio teorico misurabile in pratica; Delineamento di continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini.

[Link alla versione scaricabile del curriculum verticale](#)

[LINK ai Progetti Pilastro](#)

[Link alla tabella dei progetti dell'anno scolastico in corso](#)

Materia alternativa alla religione cattolica

Gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, in ottemperanza al D.l. 62 e sua circolare attuativa, vedono garantito il diritto di svolgere una attività alternativa non curricolare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DE MATTHAEIS	FRAA85901D
FROSINONE MADONNA DELLA NEVE	FRAA85904L
FROSINONE GIANNI RODARI	FRAA85905N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA LAGO MAGGIORE	FREE85901P
SCUOLA PRIMARIA O. DE MATTHAEIS	FREE85902Q
MADONNA DELLA NEVE	FREE85905V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "ALDO MORO" FROSINONE	FRMM85901N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

E' possibile visionare il dossier della Valutazione [cliccando sul LINK](#)



Insegnamenti e quadri orario

I.C. 1[^] FROSINONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DE MATTHAEIS
FRAA85901D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FROSINONE MADONNA DELLA NEVE
FRAA85904L**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LAGO MAGGIORE
FREE85901P**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA O. DE MATTHAEIS
FREE85902Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADONNA DELLA NEVE FREE85905V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "ALDO MORO" FROSINONE
FRMM85901N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

[Link](#) alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Approfondimento

- Sezione primavera

Nella scuola d'infanzia Madonna della Neve è stata istituita dall'a.s. 2017-18 una sezione "Primavera". L'istituzione della sezione Primavera, nata per i bambini dai 24 ai 36 mesi di età, rappresenta un bisogno sociale; spesso le famiglie si trovano a fare i conti con code di attesa per accedere agli asili nido comunali e privati, inoltre risponde ai criteri di coerenza educativa in quanto non solo è volta a migliorare il raccordo tra asilo nido e scuola dell'infanzia ma favorisce e realizza



percorsi in continuità con la scuola dell'infanzia ospitante, in modo da garantire una reale attuazione del servizio "ponte".

Organizzazione tempo scuola

Il servizio funziona per 40 ore settimanali

Tempo pieno dalle ore 8,00 alle ore 16,00

- entrata dalle ore 8,00 alle 9,00

- uscita pomeridiana dalle ore 15,00 alle 16,00

- uscita intermedia dalle ore 12,30 alle 13,00 (senza mensa)

educatrici n° 2

collaboratore scolastico n°1.

l'orario delle educatrici è articolato in modo da favorire la compresenza nei momenti più significativi della giornata (attività e mensa).

Calendario scolastico

Il servizio ha inizio con la scuola dell'infanzia, secondo disposizione regionale (metà settembre) e si conclude il 30 giugno.

- Orario scolastico Comprensivo1

Dall'a.s. 2019/20 l'Amministrazione Comunale, allo scopo di sperimentare l'impatto ambientale con due giorni consecutivi di diminuzione di emissioni del traffico veicolare e delle centrali termiche, ha comunicato l'intenzione di sviluppare la settimana scolastica dal lunedì al venerdì, per tutte le scuole e gli istituti di istruzione presenti nel territorio comunale.

In considerazione di ciò l'Istituto comprensivo ha organizzato i propri quadri orari in 5 giorni lavorativi.

La scuola primaria "Lago Maggiore", mantenendo l'offerta formativa a 30 ore settimanali, prevede due rientri settimanali, uno di tre ore (8.15-16.15) e l'altro di due ore (8.15-15.15).

La scuola primaria "O. De Matthaeis", mantenendo l'offerta a 28 ore settimanali, prevede un rientro settimanale di tre ore (8.15-16.15).

La scuola primaria "Madonna della Neve" propone un'offerta formativa a 40 ore settimanali (8.15-16.15).

4. La scuola secondaria di I grado "Aldo Moro" prevede per tutte le classi l'orario 8.10-14.10, con inizio delle lezioni di strumento musicale a seguire.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.



Il nuovo insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle scuole primarie è introdotto, inizialmente, nelle sole classi quinte . A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attivo anche nelle classi quarte. Con la [nota n. 2116 del 9 settembre 2022](#) , avente ad oggetto Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023 , il Ministero dell'Istruzione ha chiarito infatti diversi aspetti della nuova disciplina introdotta nella scuola primaria.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria:

- ha una frequenza di almeno due ore settimanali, considerate aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza;
- rientra nel curriculum obbligatorio, pertanto, la frequenza delle attività connesse all'insegnamento di educazione motoria non è opzionale né facoltativa;
- è impartito da docenti specialisti, che fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune, e pertanto partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari;
- le ore di educazione motoria sostituiscono quelle di educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio;

- **Percorso ad indirizzo Musicale (scuola secondaria I grado)**

Nella scuola è attivo un PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE a cui si accede previo esame attitudinale.

Il Curriculum degli alunni iscritti a questo corso è di 33 ore settimanali

Gli alunni manifestano la volontà di frequentare il corso all'atto dell'iscrizione alla classe prima e sostengono un'apposita prova orientativo – attitudinale entro il mese di febbraio.

Le classi sono formate da quattro gruppi di alunni per l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: violino (6 posti) flauto traverso (6 posti) pianoforte (6 posti) chitarra (6 posti) cui si viene assegnati a giudizio dei docenti;

L'acquisto dello strumento è a carico delle famiglie. Per le famiglie meno abbienti è prevista la



possibilità del comodato d'usbe ore di insegnamento di strumento obbligatorie sono tre a settimana in orario individuale pomeridiano;

3. Il percorso ad indirizzo musicale prevede due rientri pomeridiani settimanali. Le lezioni individuali o a piccoli gruppi sono dedicate allo studio dello strumento ed alla teoria e lettura della musica.
4. Come previsto dalla legge istitutiva del corso ad indirizzo musicale, una parte dell'orario curricolare è dedicata alla Musica d'Insieme. In relazione alle necessità didattiche, nei periodi predisposti a tali attività, (preparazione per concerti, concorsi, manifestazioni, ecc.) l'orario scolastico è suscettibile di flessibilità, previa comunicazione scritta alle famiglie.

Tutte le informazioni sul percorso musicale sono rinvenibili al seguente link:

<https://www.comprensivo1.edu.it/index.php/regolamento-corso-musicale>



Curricolo di Istituto

I.C. 1^ FROSINONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si rimanda a quanto inserito nella sezione: ASPETTI GENERALI

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LINK alle Linee guida di Istituto

[LINK](#) alle linee guida di Istituto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale è un percorso che la scuola progetta, in base alle INDICAZIONI NAZIONALI date dal MIUR, per far conseguire agli alunni gli Obiettivi di Apprendimento e le Competenze Specifiche delle varie discipline. Il punto di partenza per la stesura del Curricolo è stato l'esame della Documentazione nazionale ed europea per un curricolo che ha seguito questo percorso: Competenze europee Definizione Traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari Individuazione di ambiti e conoscenze che concretizzano l'approccio teorico misurabile in pratica; Delineamento di continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini.

[LINK](#) al CURRICOLO VERTICALE d'ISTITUTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto lavora su UDA interdisciplinari

Allegato:

Unità di Apprendimento.pdf

Curricolo e organico dell'autonomia

Allo scopo di realizzare pienamente il curricolo d'Istituto e l'ampliamento dell'offerta formativa, si prevede il seguente fabbisogno di posti per il potenziamento.

4 docenti: Posto comune primaria/infanzia con inglese - priorità RAV: Risultati prove standardizzate nazionali

1 docente: Area linguistica: Inglese (scuola secondaria) - priorità RAV: Riduzione degli esiti negativi in lingue straniere, Risultati prove standardizzate nazionali

1 docente: Area scientifico-matematica (scuola secondaria) - priorità RAV: Riduzione degli esiti negativi in matematica, Risultati prove standardizzate nazionali.

materia alternativa alla religione cattolica

Gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento dell'IRC hanno, in ottemperanza



al D.l. 62 e sua circolare attuativa, tre possibilità:

- chiedere di rimanere in classe come uditore;
- chiedere di uscire/entrare anticipatamente ;
- avvalersi dell'insegnamento della materia alternativa alla religione cattolica

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo accoglie e partecipa a progetti, manifestazioni e concorsi proposti dagli Enti Locali e nazionali che siano coerenti con il proprio curriculum.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento lingue straniere

L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è da sempre sentita come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Già da tempo vengono proposte ai nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento, sia da parte dei bambini e dei ragazzi, che da parte dei genitori. Infatti, è diffusa la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Uno degli obiettivi è stato quello di poter offrire ai ragazzi una maggiore esposizione alle lingue straniere. Per questa ragione, il nostro Istituto offre la possibilità di conseguire certificazioni Trinity e Cambridge per quanto riguarda la I lingua comunitaria e DELE per la II lingua (Spagnolo). Nel garantire la continuità nell'insegnamento della lingua inglese e con l'introduzione poi di una seconda lingua comunitaria nella Scuola secondaria di I grado, le attività proposte sono volte ad ampliare le possibilità di entrare in contatto con le lingue studiate. A tal proposito si ricorda la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera (sia Inglese che Spagnolo), esperienze di apprendimento contestualizzate (per es. lezioni di lingua inglese presso l'"Hard Rock Café" di Roma,) le numerose e frequenti attività e le mobilità internazionali connesse con i progetti Erasmus, il progetto "L'Altroparlante", etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.



Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese (ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.

Risultati attesi

- Avvicinare gradualmente e in base all'età l'alunno, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. - Permettere la progressiva familiarizzazione con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. - Sviluppare le attività di ascolto. - incrementare l'esposizione alle lingue straniere - Consolidare e implementare le competenze in lingua inglese per consentire un graduale passaggio dal livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) ad un livello A2. - far acquisire agli allievi strategie autonome di apprendimento attraverso la riflessività metalinguistica e il confronto interlinguistico - sviluppare in maniera sistematica le abilità linguistiche: parlare, ascoltare, leggere e scrivere; - consolidare soprattutto le competenze comunicative di ricezione e interazione; - potenziare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e la capacità metalinguistica; - arricchire il lessico (anche attraverso l'analisi di materiali autentici)

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Atelier Creativo



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo, il cui costo è a carico delle famiglie, rappresentano l'importanza attribuita allo studio delle lingue straniere all'interno del comprensivo. Le certificazioni Trinity e Cambridge possono essere conseguite anche dagli alunni della scuola primaria, mentre il DELE (per il quale il nostro Istituto è centro d'esame accreditato per la provincia di Frosinone https://roma.cervantes.es/it/Esami/dele_roma_spagnolo/centri_esame.htm) è dedicato ai soli studenti della scuola secondaria di I grado. Il conseguimento delle certificazioni risulta essere un comprovato ed importante strumento per il miglioramento delle competenze comunicative.

● Erasmus +

Attività finanziata dalla Comunità Europea, realizza azioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico "Istruzione e Formazione 2020". Erasmus+ permette di aprire le porte della scuola alla dimensione europea anche attraverso la possibilità di accogliere insegnanti ed educatori in formazione, alunni e docenti in mobilità da altri Paesi o esperti su tematiche di interesse per la scuola. Si tratta di un'esperienza di confronto e arricchimento sia per il personale docente e non docente che per gli alunni. Confermando la propria vocazione europea e di apertura culturale, l'IC Frosinone 1 è da sempre attivamente coinvolto nello svolgimento di progetti Erasmus+ che prevedono la mobilità di alunni e docenti con paesi quali la Spagna, il Portogallo, la Polonia, la Turchia, la Francia, ecc. . L'accREDITAMENTO recentemente richiesto permette all'Istituto di ampliare notevolmente la tipologia di scambi e contatti col resto d'Europa . Numerose e diversificate sono le occasioni di incontro e scambio di idee e buone pratiche che vedono attivamente coinvolti, sin dalla scuola dell'infanzia, alunni e docenti. La partecipazione alle attività e alle mobilità inserite nell'ampio



panorama dell'Erasmus permette agli alunni altresì di migliorare e potenziare le proprie competenze e abilità linguistiche sia per quanto riguarda la I che la II lingua comunitaria studiata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.

Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese (ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.

Risultati attesi

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore - Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza



europea attiva. - Incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne - Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basati sulle TIC - Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti - Promuovere una maggiore consapevolezza delle diverse culture; - Migliorare le capacità degli insegnanti in materia d'istruzione interculturale; - Sostenere la lotta contro il razzismo e la xenofobia e promuovere la cultura della pace, della tolleranza e il rispetto dell'altro da sé.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Atelier Creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Mens sana in corpore sano

L'opportunità di indirizzare bambini e ragazzi verso comportamenti sani si rivela indispensabile perché è proprio nell'infanzia e nella pre-adolescenza che si compiono importanti scelte che riguardano lo stile di vita che alla lunga produrranno i loro effetti sullo stato di salute dell'età



adulta. A tale scopo, l'Istituto Comprensivo "Frosinone 1" sviluppa da tempo una serie di iniziative e progetti volti alla promozione del benessere psico-fisico attraverso l'adesione ai "Campionati sportivi studenteschi - Scuola attiva junior", a tornei sportivi, "Special Olympics", a progetti quali "La Corsa di Miguel", "Frutta e verdura nelle scuole", nonché i progetti "Muoversi insieme" e "Stili di vita" promossi dalla ASL di Frosinone (<http://www.asl.fr.it/asl-informa/primo-piano/adesione-agli-interventi-di-promozione-della-salute-offerti-dalla-asl-frosinone-per-lanno-scolastico-2022-2023/>). Col progetto "Frutta e verdura nelle scuole", ai bambini della scuola primaria viene offerta l'opportunità di riflettere sull'importanza dell'abitudine a una sana colazione, sul consumo di frutta a merenda, sulle proprietà salutari della verdura. La recente realizzazione di orti didattici nei plessi dell'IC Frosinone 1 ha permesso di proporre agli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, l'orto come strumento educativo che li coinvolge da molteplici punti di vista, sostenendo il rapporto uomo-natura, incentivando il movimento e l'attività fisica all'aria aperta e come strumento interattivo per l'approfondimento di alcune materie, nonché un'attività altamente partecipativa e integrante. Presso l'Istituto è attivo da qualche anno uno sportello di ascolto tenuto da una psicologa ed aperto ad alunni, famiglie e a tutto il personale scolastico. Fondamentale è anche il contributo della psicopedagoga del Comune di Frosinone. Numerosi anche gli interventi, anche con l'ausilio di esperti esterni, volti alla lotta al tabagismo, all'abuso di alcool e sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Consolidare nei giovani la consuetudine dello sport come sana abitudine di vita. - Aumento della consapevolezza dei benefici legati al consumo quotidiano di di frutta e verdura e di una sana alimentazione in generale. - Conoscenza dei principali benefici psicologici dell'attività motoria e sportiva in età evolutiva dal punto di vista cognitivo, emotivo, sociale. - Promuovere l'importanza della salute mentale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

SPAZI ESTERNI/GIARDINO

Aule

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Legalità

vedere il LINK (<https://docs.google.com/document/d/1y87vV-oAkjhG4JUvuKCUPgGzFZjsHL-e/edit?usp=sharing&ouid=106722186972646647661&rtpof=true&sd=true>) al progetto Legalità di Istituto nella sezione "Eventuale Approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nei bambini e ragazzi relativamente alle caratteristiche del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e possesso di strumenti per affrontarlo. Maggiore sensibilizzazione e informazione negli adulti (docenti/famiglie) Interiorizzazione nei i bambini ed i ragazzi delle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione ai pericoli della rete Sensibilizzazione degli alunni verso le problematiche sociali causate dalle dipendenze: gioco, alcol, droghe, fumo... Educazione stradale; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e Esterno (Forze di Polizia, Associazioni, Comunità)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata



Aule

Strutture sportive

Teatro

Palestra

Approfondimento

[LINK](#) al Progetto Legalità

L'Istituto è da tempo riconosciuto a livello locale come scuola in prima fila per la promozione della legalità e lotta al bullismo e cyberbullismo attraverso uno stretto e consolidato legame con le Forze dell'Ordine e con tutte le Associazioni impegnate in questo settore, come testimoniano i numerosi riconoscimenti ed articoli apparsi sulla stampa:

<https://www.comprensivo1.edu.it/index.php/38-novita/1233-dicono-di-noi> e nei TG locali

https://www.youtube.com/watch?v=8_HdYKWT6ME

● Progetti Pon

La scuola, forte della grande esperienza accumulata nel tempo, qualora dovessero essere banditi nuovi avvisi PON FSE si riserva di presentare la candidatura per ampliare l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Risultati attesi

in relazione ai bandi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Atelier Creativo



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● La scuola va in scena

Le manifestazioni relative alle festività natalizie e di fine anno sono progettate in varia modalità essendo sempre la summa di un percorso tracciato durante l'a.s. .Esse fanno riferimento, in modo particolare, alle seguenti aree e azioni: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; - potenziamento delle discipline motorie; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - definizione di un sistema di orientamento e continuità; La manifestazione in occasione del Natale rientra ormai nelle attività consolidate dell'Istituto Comprensivo. Il progetto si inserisce naturalmente nella valorizzazione dei principi sottoscritti nel Protocollo con l'Unicef. Le attività constano principalmente in attività preparatorie di lettura, canti, rappresentazioni teatrali, creazione di manufatti a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

'''

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro



Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento STEM

In considerazione dell'importanza delle cosiddette discipline STEM, il Dipartimento di Matematica e Scienze ha intrapreso una serie di percorsi didattici finalizzati all'ampliamento e consolidamento delle conoscenze scientifiche e la partecipazione alle competizioni nazionali di Matematica e di Scienze Sperimentali, ne sono parte integrante, convinti che l'esperienza dei giochi cerca di raggiungere molteplici obiettivi. I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici-Università Bocconi" e i Campiobati junior "Mateinitaly" sono delle competizioni matematiche per le quali non sono necessarie particolari conoscenze, bensì la capacità di ragionare, l'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. Il nostro istituto partecipa all'iniziativa dell'Istituto Tecnico Industriale "Don G. Morosini" di Ferentino (FR) che organizza ogni anno scolastico, dei giochi di logica e matematica rivolgendosi agli studenti dell'ultima classe degli Istituti di Istruzione Primaria al fine di promuovere un approccio più sereno verso le discipline scientifiche nell'ottica dell'orientamento e della continuità'. Le "Giornate della scienza" organizzate nel nostro istituto si prefiggono l'obiettivo di favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, oltre a stimolare le capacità logiche degli alunni e incrementare la sperimentazione laboratoriale, anche grazie alla presenza del laboratorio e degli orti didattici. Vista la grande importanza del pensiero computazionale connessa alla grande rivoluzione digitale che sta vivendo il mercato del lavoro, comprendere e imparare il coding fin da bambini nelle scuole è fondamentale per lo sviluppo di abilità e competenze trasversali utili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana. Per queste ragioni, sin dalla scuola dell'infanzia sono attivi progetti di coding, supportati anche da strutture di recente realizzazione, quali una speciale pavimentazione, e sussidi in dotazione alla scuola. Di estrema rilevanza è la partecipazione dell'Istituto al progetto nazionale "Girls code it better" che si prefigge di ridurre il cosiddetto "digital gender gap" tra ragazze e ragazzini che, soprattutto a causa di uno stereotipo, le ragazze sembrano meno inclini ad affrontare studi di informatica, matematica, ingegneria e fisica. La promozione della tecnologia passa anche attraverso la partecipazione alle "Olimpiadi del disegno tecnico", promosse dall'IC "E. Danti" di Tecchiena (FR), nonché al progetto Macroscuola bandito annualmente dai giovani membri dell'ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili su temi di progettazione sostenibile. A partire dall'a.s.



2022/23, l'Istituto offre agli alunni la possibilità di conseguire la certificazione informatica "Eipass junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Priorità

COMPETENZE MATEMATICHE E DIGITALI

Traguardo

Estendere e potenziare le competenze digitali ed il pensiero computazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.

Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese (ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Atelier Creativo

ORTO DIDATTICO

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Progetto "Girls code it better": <https://girlscodeditbetter.it/>Progetto "Mateinitaly": https://www.mateinitaly.it/campionati_junior/Progetto "Giochi matematici Bocconi": <https://giochimatematici.unibocconi.it/>

Progetto Macroscuola ANCE:

<https://www.comprensivo1.edu.it/index.php/home?id=356:consiglio-comunale-ragazzi&catid=13&start=30>Certificazione informatica "Eipass junior": <https://it.eipass.com/certificazioni-informatiche/junior/>



● Certificazione ABRSM

L'istituto, forte della consolidata presenza del percorso musicale nella scuola secondaria di I gradi e di ben due orchestre, è una delle pochissime scuole della provincia a permettere ai propri alunni di conseguire la certificazione ABRSM. L'ABRSM è una commissione d'esame e un ente di beneficenza registrato con sede nel Regno Unito, nonché una delle cinque commissioni d'esame accreditate da Ofqual per l'assegnazione di esami graduati e diplomi in musica all'interno del National Qualifications Framework del Regno Unito. L'acronimo significa Associated Board of the Royal Schools of Music e indica il consorzio dei quattro principali conservatori inglesi (Royal Academy of Music, Royal College of Music, Royal Northern College of Music, Royal Conservatoire of Scotland). Le certificazioni ABRSM sono inserite nell'EQF (European Qualifications Framework). E' dunque un esame per conseguire la certificazione per lo strumento musicale. Gli esami sono disponibili in otto livelli – da 1 a 8 – e forniscono: - obiettivi progressivi su cui puntare; - riconoscimento del successo; - requisiti del programma strutturati con cura; - valutazione individuale da parte di un professionista esperto; - il conseguimento di una certificazione internazionale; - una guida obiettiva alle abilità e ai progressi del candidato. La preparazione all'esame è curata dai docenti interni di strumento. L'esame è sostenuto con esaminatore esterno e in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Miglioramento complessivo relativamente alla performance (strumentale) - Affinamento delle competenze tecniche ; - Maggiore abilità di notazione ; - Miglioramento della capacità di ascolto e percezione musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



Approfondimento

Cliccare sul [Link](#) per conoscere la pagina dell'ABSM

● Progetto accoglienza

L'accoglienza degli alunni rappresenta un momento importante per la scuola, che segna i bambini, i ragazzi e le loro famiglie nell'inizio di un nuovo "percorso di vita" ricco di attese ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli alunni, consiste in specifiche attività volte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesca a crescere, esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo costruttivo, evitando fenomeni di disagio. Il Progetto "Accoglienza" vuole anche favorire la cultura della Sicurezza al fine di interiorizzare comportamenti idonei per la difesa della propria e altrui incolumità. Attraverso una didattica flessibile con l'utilizzo di diversi tipi di linguaggio si favorisce un clima sereno e collaborativo offrendo a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi in uno spazio sicuro per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sereno distacco dalla famiglia per i più piccoli;. Familiarizzazione con l'ambiente scolastico. Rapporti positivi con i compagni, i docenti e il personale scolastico. Acquisire fiducia e sicurezza e rinforzare i processi di autonomia. Inserimento e l'inclusione di "tutti" gli alunni Percezione della scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze. Conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno. Rafforzamento del controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura..).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
	Atelier Creativo
	SPAZI ESTERNI/GIARDINO
	ORTO DIDATTICO
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aule di strumento musicale
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Potenziamento di Italiano come L1

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Gli alunni devono essere sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi). Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. Il possesso sicuro della lingua italiana, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. A tale scopo, sin dalla scuola dell'infanzia, sono molteplici i progetti e le attività messe in campo dall'Istituto comprensivo "Frosinone 1", quali, ad esempio, il progetto lettura "Incontro con l'autore", "Io leggo perché", "Scrittori di classe", "Io faccio la differenza", il progetto "Biblioteca", la partecipazione a rappresentazioni teatrali e a proiezioni cinematografiche, nonché ben due progetti di introduzione alla lingua latina, di cui uno basato sul cosiddetto "Metodo natura" o "Metodo Ørberg" in collaborazione col locale Liceo classico. In particolar modo, i progetti dedicati alla lettura sono atti a suscitare curiosità e amore per il libro,



a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi anche in una fonte di piacere e di svago, avvicinando gli alunni ai libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Il potenziamento della lingua madre passa anche attraverso la realizzazione di spettacoli e manifestazioni teatrali e musicali da parte degli alunni anche su testi classici. La modalità laboratoriale del teatro viene utilizzata come strumento comunicativo ed emancipativo per educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, all'apprendimento di nozioni e per stimolare i rapporti interpersonali tra coetanei. Attraverso la tecnica della drammatizzazione si promuove la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo anche della letteratura classica realizzando una modalità nuova di comprendere, di conoscere, esprimersi e comunicare., nonché di sviluppare quelle competenze inerenti i diversi linguaggi (verbale, mimico-gestuale, grafico-pittorico e sonoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento complessivo degli esiti in italiano, matematica e lingue straniere.



Traguardo

Riduzione degli esiti negativi in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano e lingua straniera.

Traguardo

Allineamento degli esiti di matematica, italiano e lingua straniera alle aree geografiche di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo

Creare un proprio metodo di studio che consenta di affrontare qualsiasi prova, nell'ottica di Lifelong Learning o apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati in considerazione del feedback delle prove INVALSI 2022.

Traguardo

Miglioramento degli esiti prioritariamente rispetto a Italiano, Matematica e Inglese



(ascolto) riallineandoli ai livelli precedenti il periodo pandemico.

Risultati attesi

- Padroneggiamento degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo - Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Consolidamento del metodo di lavoro - Promozione dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica - Sviluppo della fiducia in sé - Promozione del successo scolastico e formativo degli alunni. - Sviluppo del senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia, nonché dello spirito critico e della creatività; - Rielaborazione dei contenuti; - Arricchimento lessicale; - Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti propri della disciplina; - Uso in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite - Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni nello spazio e nel tempo individuandone analogie e differenze, cause ed effetti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

SPAZI ESTERNI/GIARDINO

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Incrementata conoscenza dei sistemi ambientali e le loro interconnessioni
- Consapevolezza e sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile
- Sviluppo dell'etica della responsabilità
- Saper fare, gestione e adozione di stili di vita sostenibili
- Avvicinamento alla natura e all'agricoltura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Grazie ai fondi del PON EduGreen l'Istituto ha realizzato in ogni plesso degli orti didattici ove



i bambini ed i ragazzi possono seminare, coltivare e raccogliere piante decorative, ortaggi e frutta, riscoprendo il ritmo delle stagioni ed il fascino degli antichi gesti. Il bando ha reso possibile la realizzazione di orti a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi dell'istituzione scolastica, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza dell'importanza del riciclo e dell'utilizzo delle materie prime;
- maggiore consapevolezza dell'impatto dei nostri consumi e stili di vita sull'ambiente
- maggiore sensibilità riguardo il problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto gratuito per la scuola primaria promosso da UNINDUSTRIA. Si tratta di un progetto voluto e supportato da Alpla, azienda presente sul nostro territorio e tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi, e ideato e realizzato dall'agenzia Bewe.

Si articola lungo un percorso di comunicazione volto a stimolare la discussione sui temi legati a questo materiale e alla sua sostenibilità ambientale anche con il supporto di esperti e tecnici del settore. Il percorso è stato pensato per la scuola primaria, a partire dalla classe seconda. Ogni incontro della durata di circa tre ore prevede una spiegazione delle varie tipologie di plastica e dei vari cicli di "vita" di questo materiale: dalla sua produzione, alla sua lavorazione e trasformazione, al suo utilizzo e infine al suo riciclo, per poi passare alla fase di laboratorio manuale con la produzione di manufatti realizzati completamente con la plastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti

Risultati attesi:

- Diffusione di nuove metodologie già in atto nella didattica: BYOD, classe capovolta;
- Supporto al processo di dematerializzazione della scuola ;
- Organizzazione e ampliamento (dove necessario) di ambienti aumentati;

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti

Risultati attesi:

- connettività in ogni spazio degli edifici.

Titolo attività: Linee guida Byod
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: tutti



Ambito 1. Strumenti

Attività

risultati attesi:

- corretto uso dei dispositivi personali a scuola

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: tutti

risultati attesi:

- implementazione del sistema già in atto di profilatura di tutta la comunità scolastica
- maggiore sicurezza nella gestione dei propri profili
- contenimento del cyberbullismo

Titolo attività: Scuola in cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: tutti

risultati attesi:

- completamento della infrastruttura per la migrazione al cloud

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricoli digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: tutti gli studenti

risultati attesi:

- messa a sistema della sperimentazione dei Curricoli digitali
- miglioramento delle competenze digitali degli studenti
- responsabilità nell'utilizzo delle risorse digitali

Titolo attività: Coding for primary
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: studenti scuola primaria

risultati attestati: partecipazione di tutte le classi ad almeno un'attività di coding nell'ambito di "Programma il futuro" a Code Week e l'ora del Codice

Titolo attività: Girls code it better
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: ragazze secondaria 1°

risultati attesi:

- ampliare il gruppo delle ragazze a 20 unità per progetto annuale
- creare un gruppo che possa diffondere la cultura delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stem tra le studentesse

Titolo attività: Docenti per i docenti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: docenti,

risultati attesi:

- condivisione di attività e diffusione delle buone pratiche negli spazi cloud della scuola (google workspace)
- condivisione di linee guida per la migliore stesura e condivisione delle attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: docenti, personale e famiglie

r isultati attesi docenti:

- migliore comprensione e consapevolezza delle finalità del PNSD
- migliore efficacia delle attività formative a partire dalla somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- autonomia nella gestione del registro elettronico attraverso formazione iniziale su uso registro elettronico e pillole/tutorial ad hoc
- autonomia dei docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale tramite formazione specifica su coding, robotica educativa e atelier creativi
- autonomia dei docenti nell'uso di App, Webware, Software per la creazione di contenuti digitali

risultati attesi personale:

- migliore efficienza nella gestione di documenti e procedure digitalizzate
- migliore collaborazione con lo staff e le altre figure di sistema
- aumento dell'autonomia nell'uso dei gestionali
- aumento della consapevolezza delle norme nell'ambito della protezione dei dati

risultati attesi famiglie:

- maggiore coinvolgimento dei genitori sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- maggiore utilizzo da parte dei genitori di risorse utili per l'apprendimento, del registro e delle Apps, ...
- creazione di una comunità on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali, sito e social network



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA DE MATTHAEIS - FRAA85901D
FROSINONE MADONNA DELLA NEVE - FRAA85904L
FROSINONE GIANNI RODARI - FRAA85905N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si rimanda al documento generale dell'educazione civica in Insegnamenti e quadro orario

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. 1^ FROSINONE - FRIC85900L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi Dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "ALDO MORO" FROSINONE - FRMM85901N

Criteri di valutazione comuni

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

si rimanda al documento generale in Insegnamenti e Quadri orario

Criteri di valutazione del comportamento

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA LAGO MAGGIORE - FREE85901P

SCUOLA PRIMARIA O. DE MATTHAEIS - FREE85902Q

MADONNA DELLA NEVE - FREE85905V

Criteri di valutazione comuni

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi documento generale in Insegnamenti e quadri orario



Criteri di valutazione del comportamento

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi dossier della valutazione in Traguardi attesi in Uscita



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

modalità condivise di prima accoglienza e conoscenza degli alunni e delle famiglie;

- definizione dei criteri di inserimento nelle classi;
- procedure concordate con i Servizi sociosanitari;
- Vengono progettate attività comuni per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, al fine di sviluppare e promuovere rapporti personali positivi;
- Tutti gli insegnanti favoriscono, attraverso il piccolo e grande gruppo, una didattica inclusiva per rimuovere o ridurre situazioni di disagio e coinvolgere tutti gli alunni
- Al PEI partecipa tutto il team docente e gli obiettivi vengono monitorati attraverso osservazioni sistematiche
- Vengono regolarmente convocati gruppi di lavoro: GLH d'Istituto, GLH di Classe/Sezione.
- I PDP vengono formulati e aggiornati annualmente, privilegiando strategie che consentano la creazione di un ambiente di stimolante e rassicurante.
- Le attività interculturali si svolgono attraverso il Progetto Erasmus e l'Altroparlante a partire dall'accoglienza, per continuare con lo scambio linguistico e con lo scambio di tradizioni culturali quali usanze, ricette, modi di fare; queste attività contribuiscono ad allargare gli orizzonti della comunità scolastica tutta ed abitua alla tolleranza nelle differenze.
- è attivo lo Sportello di ascolto, il Progetto P.I.P.P.I., il Progetto "Special Olympics" e la consulenza della psicopedagoga del Comune di Frosinone.
- la scuola ha redatto e condiviso i Protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri e dei bambini/ragazzi adottati

PUNTI DI DEBOLEZZA



- Come già segnalato nell'area del 'contesto', nella scuola primaria e in quella secondaria non c'è una presenza forte di studenti con cittadinanza non italiana per cui pur promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale, non si realizzano particolari percorsi per l'inclusione di studenti stranieri.
- La didattica inclusiva dovrebbe prevedere un numero ancor maggiore di ore di lavoro in modalità laboratoriale e per classi aperte, specie nella Scuola Primaria.
- I momenti di scambio interculturale, oltre ai Progetti Erasmus, dovrebbero coinvolgere maggiormente i docenti dal punto di vista della formazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

- Il recupero delle competenze, sia nella primaria che nella secondaria, avviene soprattutto attraverso attività svolte in gruppi di livello all'interno delle classi o giornate dedicate interamente ad esso.
- Il potenziamento delle competenze in tutti e due gli ordini di scuola avviene sia con attività svolte in gruppi di livello all'interno delle classi o con giornate dedicate, sia con la partecipazione in orario curricolare ed extra-curricolare a corsi o progetti.
- Con l'organico potenziato, è stato inserito e attuato nel POF un progetto per il conseguimento del successo scolastico degli alunni con difficoltà e non.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- L'organico potenziato, considerate le limitazioni dettate dalla L.107 sulla sostituzione dei docenti assenti, spesso è stato utilizzato per garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica.
- Le valutazioni finali attestano che gli interventi sui BES non sono sempre efficaci.
- Talvolta le famiglie stentano a condividere i percorsi di recupero proposti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi.
- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PEI; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (DM 27/12/2012 e C.M. n.8/13).
- Nel caso di alunni che, solo per alcuni periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali, (per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali), il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP.



• Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi, di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti saranno di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13). Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli, sulla base di prove in ingresso, ed indirizzarli a specifiche attività. IL DIRIGENTE SCOLASTICO è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe; • assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno; • formula la richiesta dell'organico di sostegno; • convoca e presiede i GLHI/GLI, in sua eventuale assenza delega il referente; • viene informato costantemente dal Referente BES rispetto agli alunni certificati e alla situazione di tutti gli alunni con BES; • viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; • informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni. • stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie; • promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse; • promuove e valorizza progetti mirati, come il PON sull'inclusione e la lotta al disagio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori, eventuali assistenti specialistici, personale ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dai docenti, ma che sia consapevole anche del proprio ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini della realizzazione di un percorso condiviso. In accordo con la famiglia, dovranno essere individuate le modalità di intervento e le strategie specifiche, adeguate alle reali capacità dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie contribuiranno al processo decisionale: • partecipando, attraverso i rappresentanti designati, al GLI; • condividendo PDF-PEI/PDP; • partecipando ai GLHO oppure alle consulenze con la ASL per



monitorare la situazione del figlio in rapporto al percorso didattico pianificato. L'obiettivo per il prossimo anno scolastico è quello di potenziare e di formalizzare tali proficui rapporti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le scuole dell'Istituto Comprensivo utilizzano il modello di valutazione presente sul sito scolastico. Per gli alunni con BES la valutazione è finalizzata a valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno tenendo conto dei risultati raggiunti anche in relazione al punto di partenza. Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base dei PDP di ciascun alunno, in relazione alle discipline e alle eventuali attività aggiuntive previste. Tutti i criteri di valutazione esplicitati nel PEI/PDP, dovranno tenere conto della situazione dello studente e del progetto portato avanti nel corso dell'anno scolastico. In sede di esame finale, per gli studenti con BES, possono essere previste modalità differenziate di verifica. Si potranno prevedere: interrogazioni programmate con uso di mediatori didattici, con diversa modulazione temporale; prove strutturate o semistruzzurate; prove scritte programmate e se necessario con diverse modalità di presentazione (cartacea, al pc, con software specifici), prove con uso di strumenti compensativi e/o dispensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Inserimento scolastico: per il bambino con BES l'inserimento scolastico, in particolare nella Scuola dell'Infanzia, può essere particolarmente traumatico, soprattutto se non proviene da una fase di scolarizzazione precedente; pertanto, è necessario predisporre appositi progetti di accoglienza, coinvolgendo le famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di "crisi".

- Raccordo con la Scuola Primaria: il passaggio al segmento successivo deve essere facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i vari soggetti coinvolti.
- Raccordo con la Scuola Secondaria di I grado: oltre alle canoniche attività di raccordo, occorre prevedere anche specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un miglior scambio di informazioni, un'attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime, l'attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi ponte al fine di "preparare il passaggio di consegne" (conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.).
- Raccordo con la Scuola Secondaria di II grado: occorre prevedere specifiche azioni volte allo scambio di informazioni sugli alunni con BES, in modo da consentire all'ordine successivo di effettuare un'attenta formazione delle classi iniziali, e interventi di orientamento in uscita, in grado di presentare le diverse tipologie di percorsi formativi (Istruzione, Formazione Professionale,



Apprendistato, ecc.) su cui indirizzare gli alunni e, in particolare, quelli con BES, anche in considerazione dell'offerta territoriale.

Approfondimento

Ogni anno, come da Direttiva per i BES del 27/12/12 e CM del 6/03/13, la Scuola redige il PAI, il documento cioè che fotografa lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso viene pubblicato sul sito della scuola. Il nostro Istituto ha stilato un [curricolo verticale per i BES](#).

Progetto Special Olympics: Con il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e MIUR in data 04/08/2022, si sono aperti nuovi scenari per una fattiva collaborazione tra Special Olympics Italia, gli Uffici Scolastici Regionali e i rispettivi Ambiti Provinciali con importanti opportunità di azioni per promuovere proposte formative e motorie dedicate al mondo della scuola di ogni ordine e grado, per una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva e il coinvolgimento dei compagni come promotori di cambiamento culturale. Si sottolinea, in particolare, che lo sport è sempre più riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica tra le diverse culture del mondo.

Per l'a.s. 2022/23 è stato approntato il progetto nazionale "Progetto Scuola Special Olympics Italia Educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva- EDUCARE ALL'INCLUSIONE A 360°". Nello specifico, il nostro Istituto aderisce al Programma Young Athletes®- Scuole dell'Infanzia e primo ciclo della Scuola Primaria. E' un programma di gioco e attività motoria rivolto ai bambini dai 2 fino ai 7 anni con disabilità intellettiva, per introdurli all'interno del movimento di Special Olympics prima di poter entrare a far parte, all'età di 8 anni, delle attività competitive ufficiali, tradizionali e unificate. E' un programma versatile, che può funzionare in varie situazioni d'apprendimento, in prima istanza nelle scuole dell'infanzia e primo ciclo della primaria ed è strutturato in modo molto semplice. Young Athletes permette di impegnare



i bambini con disabilità intellettiva con attività di gioco studiate per favorire il loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, di dare il benvenuto ai familiari di bambini con disabilità intellettiva nel sistema di supporto di Special Olympics e di far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei sia in allenamento che in eventi dimostrativi. Varie attività sono dedicate anche al benessere, alle autonomie personali, all'educazione alimentare e rispetto dell'ambiente.

Il Programma P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione nasce a fine 2010, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, le 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti. Esso rappresenta dunque anche il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) che condividono la stessa mission di promozione del bene comune, oltre che tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, che solo unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001.

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione, piuttosto desueta, fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità. In questo senso, essa si iscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020 per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Piano per la didattica digitale integrata

[Link al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	9
Funzione strumentale	4
Capodipartimento	5
Responsabile di plesso	5
Animatore digitale	1
Team digitale	3
Referente integrazione, disabilità e bisogni speciali	1
Referenti certificazioni lingue straniere	2
Referente progetto Unicef	1
Referenti progetto lettura	2
Referente progetto legalità	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	collaborare con il DS alla gestione dei vari plessi dell'istituto e ai rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ata ed Enti esterni. Coordinare il Piano dell'Offerta formativa. Collaborare con i fiduciari di plesso al fine di favorire la coesione dello Staff del DS. Organizzare attività collegiale: Assicurare il puntuale rispetto delle disposizione del DS. Sostituire i docenti per assenze brevi utilizzando i docenti a disposizione secondo quanto precisato nel regolamento di istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	lo Staff è composto dai due collaboratori del DS, dai 4 fiduciari di plesso e da tre docenti. Queste figure sono di supporto, responsabili di due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola: quella organizzativa (in primis i fiduciari dei plessi) e quella didattica: i docenti individuati sono l'animatore digitale, la referente per la disabilità e inclusione, la coordinatrice del dipartimento lingue straniere e la referente per la legalità	10
Funzione strumentale	L'AREA D'INTERVENTO N 1: GESTIONE DEL P.O.F.: aggiornamento e gestione del PTOF;	4



	coordinamento attività e progetti d'Istituto; Curricolo verticale e Valutazione; raccordo con area 2 e area 3 L'AREA D'INTERVENTO N 2: SERVIZI AGLI STUDENTI attività integrative per la scuola infanzia e primaria e scuola sec. di I grado continuità interna e orientamento con le scuole sec. di II grado) L'AREA D'INTERVENTO N 3: SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DOCENTE: questa area prevede due figure con i seguenti incarichi: 1. sito web, scuola 2.0, formazione interna sulle TIC, registro elettronico sec., sito web, reti pedagogico-didattiche 2. scrutini elettronici primaria, Invalsi scuola primaria	
Capodipartimento	i Capodipartimenti coordinano i dipartimenti didattici Area Scientifico-tecnologica: Area Multilinguistica: Area delle Educazioni alla quale afferiscono anche gli insegnanti di I.R.C. Dipartimento Scuola Primaria Dipartimento 5 Bisogni Educativi Speciali del Comprensivo.I dipartimenti sono una delle articolazioni del Collegio cui viene affidata la strutturazione delle attività didattiche.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso hanno come compito principale quello di curare i rapporto tra i plessi periferici e l'Ufficio di presidenza, nonché quello di svolgere tutte le attività di controllo sul corretto funzionamento delle attività didattiche e funzionali nei plessi. Un aspetto altrettanto 5 importante tra le responsabilità dei fiduciari di plesso, ricopre l'attività di collaborazione nella individuazione delle misure di prevenzione e protezione atte a garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza degli edifici scolastici	



Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



	stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Il team per l'innovazione, a cui partecipa anche un docente come supporto tecnico, collabora con l'animatore digitale per la diffusione del PNSD all'interno della comunità scolastica	3
Referente integrazione, disabilità e bisogni speciali	Coordinamento delle attività di inclusione per tutti e tre gli ordini di scuola; progettazione PAI; rapporti scuola- Enti territoriali (ASL, Comune..) per alunni DIVA e DSA	1
Referenti certificazioni lingue straniere	Referenti per certificazioni linguistiche (Trinity e Dele)	2
Referente progetto Unicef	Referente di collegamento tra la segreteria provinciale dell'Unicef e l'istituzione scolastica. Programma, monitora e relaziona intorno alle attività messe in campo nella scuola afferenti le proposte dell'Unicef	1
Referenti progetto lettura	La referente raccoglie le esigenze di lettura dei consigli di Intersezione/ Classe, propone progetti nel capo della promozione della lettura, contatta le case editrici per l'organizzazione degli incontri con autori di libri letti in classe	1
Referente progetto legalità	Promuove attività, incontri, concorsi per la prevenzione dell'illegalità (bullismo, cyberbullismo, vandalismo..), per la promozione di stili di vita civile corretti (solidarietà, volontariato...), per la prevenzione delle	1



dipendenze (tabacco, alcol, videogiochi...)

Referente progetti
Erasmus

Organizzazione e realizzazione di attività e
mobilità connesse con il vasto panorama
dell'Erasmus.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico del potenziamento, assegnato all'Istituzione scolastica dal comma 7 della legge 107/2015, è stato utilizzato in modo coerente e funzionale alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, in ottemperanza al dispositivo del comma 5 della L. 107, con attività ed iniziative tese a modificare gli assetti organizzativo- didattici, in modo da incrementare l'inclusione, la personalizzazione, il successo formativo, attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali, le attività di prevenzione e contrasto alla dispersione e a ogni forma di discriminazione, attività di rimodulazione dei gruppi di alunni e dell'orario di insegnamento per individualizzare la proposta didattica. Destinatari del progetto: Alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA -ADHD) previsti dalla Legge 170/2010. Alunni con svantaggio socio economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2102 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. Le attività

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di recupero/consolidamento/potenziamento sono state strutturate utilizzando apposite strategie: compresenza degli insegnanti lavoro in gruppi di livello apertura classi parallele (dove è possibile) rotazione dei gruppi sulle attività recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà consolidamento e potenziamento nelle varie discipline di studio. Aree di intervento dell'organico del potenziamento: Accoglienza alunni non italiani di recente arrivo Valorizzazione delle diversità linguistiche e delle situazioni di bilinguismo presenti nelle classi Supporto all'apprendimento dell'italiano. Previsione sistematica di laboratori e moduli per l'apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione e per lo studio Supporto all'apprendimento dell'inglese (L2) Perfezionamento di metodologie didattiche inclusive e collaborative. Promozione dell'apprendimento cooperativo per una didattica efficace. Inserimento nella progettazione curricolare di apertura verso altre lingue e altre culture. Valorizzazione delle dimensioni trasversali dell'apprendimento, attraverso la messa a fuoco delle competenze chiave. Le attività progettuali spesso non hanno potuto avere una continuità temporale auspicabile per le situazioni di svantaggio su cui queste vanno a lavorare a causa della priorità delle sostituzioni in caso di docenti assenti. Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- sostituzioni assenze

Docente di sostegno	Il posto dato come potenziamento è stato utilizzato per una cattedra in deroga Impiegato in attività di: • Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di potenziamento: "Educazione al ritmo. Body percussion". -Supporto alle ore curricolari di musica; -Attività per piccoli gruppi a valorizzazione dell'inclusione di alunni in situazione di disabilità - Attività effettuata durante le ore di sostituzione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostituzioni	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	copertura di cattedra non assegnata Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica
Smistamento posta corrispondenza con l'esterno richiesta
riparazione al Comune per tutto il Comprensivo archiviazione
atti.

Ufficio acquisti

Predisposizione di ordini, determine e bandi di gara.

Ufficio per la didattica

Libri di testo, buono libri (Comune) iscrizioni (superiori - medie)
trasferimento alunni esami rilascio attestati classi III, attestazioni
e certificati degli alunni diplomi documenti di valutazione
richiesta registri per i vari ordini di Scuola assicurazione,
infortuni alunni assenze alunni pratiche inerenti le elezioni
(Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-
intersezione) convocazioni organi collegiali gite scolastiche
pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici
alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione supplenti per personale docente e ATA assente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cfg&mode=>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cfg&mode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprendivo1.edu.it/index.php/moduli>

Google workspace per comunicazione interna <https://www.google.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete regionale per i curricula digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in fase di valutazione

Denominazione della rete: Rete di ambito -Istituzioni scolastiche dell'ambito 18



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Polo formativo fondi PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività del Piano Nazionale Digitale

Le attività di formazione sono quelle relative al PNSD presente nella sezione di questo documento :
Offerta formativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti, personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding-il pensiero computazionale

Attività di formazione per insegnare ad imparare a programmare per arrivare a sviluppare il pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nel primo ciclo di istruzione al termine del primo ciclo di istruzione nell'attuale quadro normativo europeo e nazionale . Dalle Indicazioni Nazionali ai Nuovi Scenari, al curriculum verticale” Valutare processi e risultati / La valutazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze. Compiti di realtà e certificazione delle competenze – Linee guida per la certificazione delle competenze Le competenze necessarie per rilevare dati validi e attendibili sui processi / azioni da valutare. Il regolamento della valutazione. Le prove nazionali standardizzate come riorientamento dell'azione didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Sicurezza

La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; per il solo personale ATA: formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio". I docenti e gli ATA che non hanno frequentato i corsi sulla sicurezza o che siano privi di documentazione, dovranno svolgere la formazione intera di 12 ore con modalità e tempi da concordare. I docenti e gli ATA che hanno svolto la formazione di 12 ore a partire dall'a.s. 2013-14 dovranno svolgere 6 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti, ata

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Corso di formazione sul regolamento europeo della privacy

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Corso obbligatorio per i docenti neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--